CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL PROVVEDIMENTO DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 24 NOVEMBRE 2022 CONTRO IL COMUNE DI TORINO ACCENDE UN FARO SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI DELLE PERSONE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

PREMESSO CHE

- Un'educatrice addetta ai servizi appaltati ad una Cooperativa dal Comune di Torino per la gestione del servizio educativo a favore di minori disabili sensoriali, in concomitanza con il primo DPCM di sospensione dell'attività scolastica, faceva reclamo direttamente al Comune per avere il pagamento delle proprie ore contrattuali, avendo il timore che la sospensione delle attività pregiudicasse il proprio stipendio. In particolare, chiedeva che le proprie ore fossero riconosciute e pagate e non ci fossero recuperi o perdita salariale;

- La dipendente faceva questa richiesta anche in rappresentanza di lavoratori nella stessa situazione di alcune altre cooperative.

CONSIDERATO CHE

Gli Uffici del Comune risalivano dal nominativo della lavoratrice alla Cooperativa presso cui lavorava e contattavano la Cooperativa per riferire il reclamo della dipendente, di fatto interpretandolo come una lamentela nei confronti del datore di lavoro: inoltravano il messaggio ricevuto via mail, senza alcuna autorizzazione, violando la riservatezza della dipendente e permettendone l'individuazione.

APPRESO CHE

L'Autorità Garante della Privacy con Provvedimento del 24 Novembre 2022, al termine di approfondita istruttoria sul caso, sottolineava l'illeceità del Trattamento dei dati personali effettuato dal Comune in persona del Legale Rappresentante per aver comunicato a terzi i dati personali della reclamante e di altri sette lavoratori, ma riconosceva il carattere colposo della condotta degli uffici comunali;
le dichiarazioni rese dal Comune risultavano insufficienti a consentire l'archiviazione del procedimento;
le circostanze del caso inducevano a quantificare la violazione come "minore" comminando la

sanzione dell' "Ammonimento".

INTERPELLA

Il Sindaco e La Giunta per sapere:

- Se tutti gli uffici della Giunta siano stati messi a conoscenza del provvedimento in oggetto;
- Se il DPO del Comune abbia già intrapreso delle iniziative in merito;
- Come si intenda procedere per prevenire nel futuro altre violazioni della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, sia per la tutela dei dati dei dipendenti Comunali sia per la tutela dei cittadini Torinesi che si rivolgono alla Pubblica Amministrazione.

Torino, 09/01/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Ivana Garione